

**PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA
LEGGE N. 240/2010 AD UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI
RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI
MATEMATICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR
VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A2.**

Verbale N.1 – Riunione Preliminare

Il giorno 20/06/2019 alle ore 15:00 si è riunita in via telematica la Commissione di valutazione della procedura in oggetto nominata con decreto rettorale n. 1236 del 21/05/2019 e composta da:

- Prof. Francesco Brenti, prima fascia in servizio presso l'Università di Roma Tor Vergata - settore concorsuale 01/A2;
- Prof. Corrado De Concini, prima fascia in servizio presso l'Università di Roma La Sapienza - settore concorsuale 01/A2;
- Prof. Alberto De Sole, prima fascia in servizio presso l'Università di Roma La Sapienza - settore concorsuale 01/A2.

I componenti procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Corrado De Concini e del Segretario nella persona del Prof. Francesco Brenti.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24, comma 5 e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima fascia e seconda fascia, emanato con D.R. n. 229 del 30 gennaio 2019, successivamente rettificato con Decreto rettorale n. 465 del 1 marzo 2019 e con Decreto rettorale n. 1161 del 14 maggio 2019, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Ogni componente della Commissione dichiara ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs 1172/1948 di non avere alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri commissari, che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., così come introdotto dalla legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.ii., e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Ciascuno dei Commissari dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs 1172/1948, di non avere alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con la candidata e che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed il ricercatore, ai sensi degli articoli 51 e 52 c.p.c.

La Commissione prende atto della comunicazione dell'Ufficio Concorsi dell'Università che la candidata Martina Lanini ha dichiarato di non avere motivi di ricusazione nei confronti di alcun Commissario della presente procedura. Pertanto, la Commissione è pienamente legittimata ad operare secondo norma.

La Commissione, quindi, predetermina i criteri per la valutazione della candidata nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della legge n. 240 del 2010 e nel rispetto dei criteri generali indicati nel D.M. n. 344 del 2011.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- (a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- (b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- (c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- (d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- (a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- (b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- (c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- (d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

LB.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- (a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- (b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- (c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- (d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendoli scarsamente rilevanti e non affidabili, decide di NON avvalersi dei seguenti indicatori:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;

5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica della candidata (indice di Hirsch o simili);

La Commissione stabilisce che quanto alla prova di idoneità didattica verranno valutate la chiarezza espositiva ed il rigore matematico. La prova didattica verterà su argomenti generali del settore.

Costituisce oggetto della valutazione, espressa mediante un giudizio collegiale, l'attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e le attività di ricerca scientifica, svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto ex art. 24, comma 3, lettera b della legge n. 240 del 2010 nonché le pubblicazioni scientifiche eventualmente elaborate dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

La commissione stabilisce che la valutazione avverrà in modalità telematica e che saranno adottati strumenti idonei e modalità atte a non pregiudicarne in alcun modo la regolarità dello svolgimento

Al termine dei lavori, la Commissione dichiarerà, a maggioranza dei componenti, se la candidata ha superato con esito positivo la valutazione.

La Commissione provvederà a consegnare il presente verbale debitamente siglato su tutte le pagine e firmato nell'ultima pagina dal Presidente o dal Segretario, unitamente alle dichiarazioni di adesione degli altri commissari, al responsabile del procedimento Dott.ssa Annalisa De Cesare per la prescritta pubblicità sul sito dell'Ateneo.

Letto ed approvato (cfr. dichiarazioni dei Proff. Alberto De Sole e Corrado De Concini, in collegamento telematico, allegate al presente verbale) Sottoscritto dal Prof. Francesco Brenti. La seduta è tolta alle ore 16.

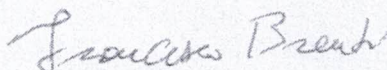
Luolo e Data: Roma, 20 giugno 2019

LA COMMISSIONE:

Presidente: Prof. Corrado De Concini

Componente: Prof. Alberto De Sole

Segretario: Francesco Brenti



**PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA
LEGGE N. 240/2010 AD UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI
RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI
MATEMATICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR
VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A2.**

DICHIARAZIONE DA ALLEGARE ALLA VERSIONE TELEMATICA

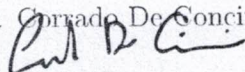
Il sottoscritto Prof. Corrado De Concini, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della legge n. 240/2010 di un professore di ruolo di seconda fascia presso il dipartimento di Matematica, settore concorsuale 01/A2, dichiara la propria partecipazione per via telematica alla definizione dei criteri di valutazione dell'attività didattica, didattica integrativa, di servizio agli studenti e di ricerca scientifica.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri e con la candidata, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e la concorrente, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Si allega copia di un documento di identità.

Data: 20 giugno 2019

Prof. Corrado De Concini



**PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA
LEGGE N. 240/2010 AD UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI
RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI
MATEMATICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR
VERGATA" PER IL SETTORE CONCURSALE 01/A2.**

DICHIARAZIONE DA ALLEGARE ALLA VERSIONE TELEMATICA

Il sottoscritto Prof. Alberto De Sole, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della legge n. 240/2010 di un professore di ruolo di seconda fascia presso il dipartimento di Matematica, settore concorsuale 01/A2, dichiara la propria partecipazione per via telematica alla definizione dei criteri di valutazione dell'attività didattica, didattica integrativa, di servizio agli studenti e di ricerca scientifica.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.Lgs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri e con la candidata, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e la concorrente, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Si allega copia di un documento di identità.

Data: 20 giugno 2019

Prof. Alberto De Sole

